Quadro di salute della popolazione

della Zona Fiorentina Nord Ovest

ANNO 2022

a cura di:

Filippo Ariani* e Miriam Levi**

* UFS Cerimp **UFC Epidemiologia

Dipartimento di Prevenzione, Azienda USL Toscana Centro

Dati di:

Agenzia Regionale di Sanità della Toscana-ARS https://www.ars.toscana.it/2-articoli/4842-rapporto-welfare-salute-toscana-2022.html

Laboratorio Management e Sanità, Scuola Sant'Anna di Pisa https://performance.santannapisa.it/pes/start/start.php

Osservatorio Sociale della Regione Toscana https://www.regione.toscana.it/-/profili-di-salute-2022#Pratese

ARPAT https://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/annuario-dei-dati-ambientali-2021-fascicoli-provinciali/annuario-dei-dati-ambientali-2021-provincia-di-prato

Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica-ISPRO (comunicazione personale)

Dipartimento di salute mentale e dipendenze dell'ASL TC (comunicazione personale)

IRPET http://www.irpet.it/

UFC Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione - Azienda USL Toscana Centro,
Via San Salvi 12, Palazzina 8, 50135 Firenze, Tel: 055 6933046, Email: miriam.levi@uslcentro.toscana.it

SOCIETÀ DELLA SALUTE FIORENTINA NORD OVEST

La zona Fiorentina Nord Ovest (FI-NO) è costituita da 7 comuni, con circa il 14% della popolazione residente dell'ASL TC, di cui 6 con territori perlopiù in continuità dell'area metropolitana ad elevata densità abitativa e di mobilità (Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Scandicci, Signa, Lastra a Signa e Calenzano) ed il solo comune di Vaglia in area rurale.

Dal punto di vista ambientale la zona FI-NO condivide con l'area fiorentina e pratese i tipici problemi di scarsa qualità delle acque superficiali e dell'aria.

La zona FI-NO è caratterizzata da livelli elevati di occupazione e medio-elevati per tutti gli altri indicatori di reddito. La disponibilità di lavoro è un attrattore per la popolazione straniera e per giovani coppie.

L'indice di natalità si colloca nella fascia medio-alta della classifica regionale e l'indice di vecchiaia (65+/0-15) è tra i più contenuti.

La presenza di stranieri è maggiore della media regionale, con elevato inserimento lavorativo.

Nonostante l'elevata attività produttiva, il tasso di infortuni sul lavoro è tra i più contenuti (terz'ultimo posto) nella regione.

Il prevalente orientamento verso il lavoro e l'attività economica si accompagna ad alcuni indicatori non sempre ottimali:
- tasso medio-alto di gioco d'azzardo;
- elevata domanda di servizi per la disabilità. In particolare, l'incidenza di disabilità grave è inferiore del 20% alla media ASL, ma al contempo la quota di disabili in carico al servizio sociale è elevata e supera del 18% la media ASL TC;

Nella zona FI-NO si rilevano tassi di insuccesso scolastico nella scuola di II grado più elevati della media regionale.

Gli indicatori dello stato di salute sono complessivamente abbastanza favorevoli:
- la speranza di vita alla nascita è la più elevata della regione, sia per i maschi sia per le femmine;
- il tasso di mortalità generale è tra i più bassi della regione (penultimo posto) in entrambi i generi. Le singole cause di morte sono in linea con i valori aziendali, a parte una minore mortalità per malattie cardiovascolari nei maschi;
- il tasso di ospedalizzazione generale per tutte le cause è in linea con la media ASL TC per i maschi, più elevato per le femmine. Tra le singole cause di ospedalizzazione, tra i maschi sono minori i ricoveri per problemi circolatori e respiratori, mentre tra le femmine sono minori quelli per problemi respiratori e maggiori per disturbi psichici;
- gli indicatori sulla salute mentale sono tendenzialmente meno brillanti di ASL TC e regione.

1. QUADRO EPIDEMIOLOGICO

1.1 Territorio e Demografia

Il **territorio** della Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest (FI-NO) comprende sette comuni appartenenti alla cintura nord ovest intorno a Firenze: Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia. L'estensione è circa 375 km2, con una popolazione totale di 207.869, il 14 % della popolazione totale della ASL TC.

Scandicci è il comune più popoloso e in maggiore continuità urbanistica col capoluogo. Il comune con la maggiore densità abitativa è Campi Bisenzio, mentre Vaglia è quello meno abitato e l'unico montano.

Nella zona, come in tutta la regione, vi è da tempo a un intenso processo di **invecchiamento**. La dinamica locale è tuttavia più contenuta e presenta importanti differenze nelle singole componenti. Il tasso di natalità (numero di nuovi nati / popolazione residente per 1000 abitanti) è nella zona medio-alta della classifica regionale e come in tutta la Toscana tende a ridursi.

La proporzione di ultra74enni è allineata con la media dell'AUSL TC, a sua volta posta nella fascia mediana dei dati regionali (FI-NO: 13.6%; ASL TC: 13.5%; RT: 13.9%).

Invece l'indice di vecchiaia (popolazione > 65/0-14° x 100) è tra i più bassi della regione (FI-NO: 193.5; ASL TC: 205.0; RT: 219.8) ed è in crescita. Analogamente, anche l'indice di pressione dei grandi anziani sui potenziali *caregiver* è medio-basso. L'indice rapporta la popolazione di età 85+ rispetto a quella di età 50-74 anni, che potrebbe essere coinvolta nelle necessità di accudimento. La proporzione di minori nella popolazione è allineata ai valori aziendali e regionali (FI-NO: 15.7%; ASL TC: 15.1%; RT: 14.6%).

L'elevata quota di **stranieri** residenti (FI-NO: 13.7%; ASL TC:14.3%; RT:11.5%) ed il loro progressivo incremento nel tempo, seppure quantitativamente limitato (+ 4.5% in un decennio), è comunque sufficiente ad attenuare l'invecchiamento, anche se diversificato per singoli comuni, con i valori più elevati in quello di Vaglia. La condizione economica dei numerosi stranieri presenti nella FI-NO è favorevole, in particolare è molto basso il loro tasso di disoccupazione (FI-NO: 23.7%; ASL TC: 30.2%; RT: 40.2%). La presenza di stranieri è elevata anche nelle scuole (FI-NO: 17.1%; ASL TC: 17.9%; RT: 14.9%). È particolarmente bassa la percentuale di minori stranieri non accompagnati accolti in strutture residenziali sul totale dei minori accolti in strutture (FI-NO: 7.7%; ASL TC: 33.7%; RT: 31.4%). Questo dato, insieme alla buona condizione occupazionale e agli indici demografici, delineano l'immagine di una immigrazione straniera nella zona sostanzialmente orientata all'inserimento lavorativo regolare e alla integrazione familiare.

La percentuale di inserimento nei **servizi educativi** all'infanzia è in linea con quella aziendale e leggermente superiore a quella regionale (FI-NO: 43.1%; ASL TC: 43.0%; RT: 41.1%), mentre il tasso di minori in affidamento familiare è lievemente maggiore (FI-NO: 1.8; ASL TC: 1.6; RT: 1.7), così come lo è quello di minori accolti in strutture residenziali socio-educative (FI-NO: 1.4; ASL TC: 1.2; RT: 1.1). Il tasso di minori coinvolti in interventi educativi domiciliari è invece a quello aziendale e regionale (FI-NO; 6.0; ASL TC: 8.9; RT: 8.7).

1.2 Determinanti di salute

L'area FI-NO presento un **reddito** imponibile IRPEF allineato con i dati medi aziendali e regionali (FI-NO: 21.324 €; ASL TC: 21.594; RT: 21.061) e con migliori valori delle **pensioni** (FI-NO: 1.078; ASL TC: 1.034; RT: 1.001). Il tasso di pensioni sociali e la proporzione di famiglie con ISEE < 6mila euro sono tra i più bassi e tendono a ridursi nel tempo. Anche la percentuale di famiglie che richiedono **integrazione dell'affitto** è minore di quella aziendale e regionale (FI-NO: 9.8%; ASL TC: 12.1%; RT: 12.4%). La favorevole condizione economica è confermata dal **tasso di disoccupazione** che in questa zona non soltanto è basso (FI-NO: 15.4%; ASL TC: 19.6%; RT: 22.4%), ma è in miglioramento nel tempo. È invece bassa la presenza del **terzo settore** formalizzato (FI-NO: 12.9 per 10.000 abitanti; ASL TC: 19.5; RT: 19.9). Complessivamente, emerge il quadro di una popolazione in condizioni economiche migliori che altrove, soprattutto per la maggiore occupazione e minore incidenza della povertà estrema. L'orientamento sociale prevalente è verso l'attività lavorativa ed economica, a scapito del volontariato.

I dati sugli **stili di vita** dell'indagine periodica EDIT di ARS sul benessere e sui fattori di rischio (fumo, dieta, alcool, sostanze psicotrope illegali) dei ragazzi toscani di 14-18 anni, sono disponibili a livello di zona distretto nel 2018. I comportamenti giovanili su alimentazione, attività fisica, fumo, alcol e droghe nella zona FI-NO rispetto ai coetanei aziendali o regionali indica che:

- i consumatori di almeno 3 porzioni di frutta e verdura al giorno sono in linea con i valori aziendali e regionali;
- quelli che non praticano attività fisica sono un po' meno di quelli dell'ASL TC ma uguali a quelli della RT;
- i fumatori regolari ed i bevitori eccessivi di alcol occasionali (binge-drinkers) sono in linea con quelli dell'ASL TC e meno della media regionale;
- la percentuale di adolescenti che usano sostanze psicotrope è uguale a quella aziendale e regionale;
- più favorevole il dato sull'obesità (Indice di Massa Corporea ≥ 30,0 kg/m2) con percentuali di adolescenti obesi significativamente inferiori alla media sia aziendale che regionale
- buona anche la bassa percentuale di ragazzi che dichiarano di aver commesso atti di bullismo (FI-NO: 12.5%; ASL TC: 14.5%; RT: 15.0%).

Tra gli adulti, la propensione al gioco d'azzardo è maggiore del valore aziendale e regionale (FI-NO: 977 euro; ASL TC: 889; RT: 818).

La percentuale di ragazzi 11-17enni soddisfatti dei **rapporti coi pari** età è lievemente migliore dei valori aziendali e regionali (FI-NO: 56.7%; ASL TC: 54.3%; RT: 55.3%), mentre è inferiore per i **rapporti familiari** (FI-NO: 54.8%; ASL TC; 55.5%; RT: 56.8%).

Il tasso di **insuccesso scolastico** nella scuola di secondo grado è intermedio tra i valori aziendali e quelli regionali (FI-NO: 11.0%; ASL TC: 11.5%; RT: 9.5%).

E' inferiore alla media aziendale e regionale il tasso di donne che si rivolgono ai **centri antiviolenza** (FI-NO: 1.2 x 1.000 donne residenti; ASL TC: 1.4; RT: 1.6).

Dal punto di vista **ambientale,** le aree con possibili criticità sono quelle vicine all'aeroporto di Firenze, alla discarica di Case Passerini a Sesto Fiorentino e quelle interessate dall'elevata intensità del traffico autostradale (A1 ed A11). Secondo l'Annuario di ARPAT con dati del 2021, le acque sotterranee profonde sono di scarsa qualità, in modo simile all'area metropolitana di Firenze, Prato

e Pistoia, soprattutto dal punto di vista chimico (nitrati, triclorometano, e tri-tetracloroetilene). Le acque superficiali delle zone di pianura sono perlopiù in condizioni ecologiche scarse (AMPA nel Bisenzio; mercurio in Arno; benzo[a]pirene, Ni e Pb nel Fosso Reale). Il fiume Carza a Vaglia risulta classificato come "sufficiente".

Il territorio della FI-NO che si estende nella piana fiorentina, pratese e pistoiese e fino a quella lucchese è interessato per motivi geomorfologici da un significativo effetto serra, con conseguenti frequenti criticità della qualità dell'aria. I rilevamenti delle centraline sono sempre rimasti al di sotto dei limiti di legge, ma anche sempre maggiori di quelli raccomandati dall'OMS per la tutela della salute, a conferma della criticità dell'aria dell'intera area geografica che si estende da Firenze a Lucca.

1.3 Lo stato di salute

La **speranza di vita alla nascita** nel 2018 è la più elevata dell'intera regione sia nei i maschi (FI-NO: 82.7 anni; ASL TC: 81.8; RT: 81.6) che nelle femmine (FI-NO: 86.4; ASL TC: 85.7; RT: 85.8). Soprattutto per i maschi il trend temporale mostra uno stabile mantenimento della favorevole specificità di zona per tutto il decennio 2008-2018.

Il tasso di **mortalità** per tutte le cause e per la popolazione totale (maschi + femmine) è significativamente inferiore alla media aziendale e regionale. Per le singole cause di mortalità:

- nei maschi la sola differenza significativa rispetto all'ASL TC e alla RT è la minore mortalità per problemi cardiocircolatori;
- anche tra le femmine si osservano vantaggi per i problemi circolatori e la cardiopatia ischemica, con valori significativi solo rispetto al tasso regionale;
- la mortalità infantile è inferiore a quella aziendale e regionale (FI-NO: 1.7 ogni mille nati; ASL TC: 2.0; RT: 2.3).

Riguardo alla mortalità evitabile, tra i maschi il tasso è inferiore sia a quello di ASL TC che della RT, mentre tra le femmine la differenza non è significativa.

Il tasso di **ospedalizzazione** per tutte le cause nei maschi è in linea con quello aziendale e regionale, mentre nelle femmine è maggiore. Per le singole cause di ospedalizzazione:

- nei maschi e nelle femmine i tassi di ospedalizzazione per malattie cardiocircolatorie sono significativamente minori di quelli aziendali e regionali, mentre per i problemi respiratori sono superiori a quelli regionali, ma inferiori a quelli aziendali.

Per le altre cause di ospedalizzazione del portale ARS non si rilevano differenze significative (malattie dell'apparato digerente, osteo-muscolare, genito-urinario, sistema nervoso, cerebrovascolari, tumori totali e suddivisi per polmone, mammella, prostata, stomaco).

La percentuale di **nati vivi gravemente sottopeso** è in linea con quella dell'ASL TC e della RT.

Il tasso di **infortuni sul lavoro** indennizzati è lievemente inferiore alle medie ASL e regionale.

Il rapporto di lesività degli **incidenti stradali** è allineato col dato medio di ASL e lievemente inferiore alla media regionale.

Relativamente alla diffusione di **malattie croniche**, la prevalenza di persone con almeno una patologia cronica nella FI-NO è significativamente maggiore di quella aziendale e regionale, sia nei maschi che nelle femmine. Tra le singole malattie croniche si rileva che:

- nei maschi la BPCO è inferiore al valore medio aziendale e regionale;
- nelle femmine ci sono più casi di diabete rispetto al valore aziendale e di demenza rispetto alla media regionale, ma meno di ictus rispetto al valore aziendale e regionale.

Relativamente alla **disabilità e non autosufficienza**, sappiamo che gli anziani in RSA permanente nel 2021 sono 535 (17 maschi e 418 femmine), per un tasso di prevalenza ogni 1.000 persone di età 65+ analogo al valore aziendale e regionale per i maschi, ma significativamente più elevato per le femmine. Gli anziani con assistenza domiciliare diretta sono 1.420 (370 maschi e 1050 femmine), con un tasso significativamente minore rispetto all'ASL TC, ma non significativamente diverso dal tasso regionale, sia per i maschi che per le femmine. I disabili di età 0-64 anni riconosciuti sono 382, di cui 130 in condizioni di disabilità grave. Per la disabilità totale il tasso ogni mille abitanti di età 0-64 è in linea con quello aziendale ed inferiore a quello regionale (FI-NO: 2.5; ASL TC: 2.4; RT: 3.7). Per la disabilità grave il tasso è inferiore sia al valore aziendale che regionale (FI-NO: 0.8; ASL TC: 1.0; RT: 1.4). Per contro, la prevalenza di disabili in carico al servizio sociale si colloca nella zona medio-alta della graduatoria regionale ed è decisamente maggiore dei valori aziendali e regionali (FI-NO: 13.9; ASL TC: 11.7; RT: 11.9). L'inserimento dei disabili nella scuola di I grado è sovrapponibile alla media aziendale e inferiore alla regionale (FI-NO: 3.8 per 100 bambini iscritti; ASL TC: 3.8%; RT: 4.2%).

Riguardo agli indicatori della **salute mentale**[1], nel 2021 i pazienti in carico ai servizi di salute mentale della FI-NO sono stati 946 in età infantile-adolescenziale (<20 anni) e 1.518 in età adulta. Sia nei giovani che negli adulti, il tasso ogni mille abitanti è maggiore di quello aziendale e regionale. L'uso di antidepressivi è invece del tutto in linea con quello rilevato a livello aziendale e regionale.

Riguardo alle **dipendenze**, nel 2021 nella zona FI-NO[2] sono in carico ai servizi 981 utenti, di cui 703 con problemi di dipendenza da sostanze illegali (TD), 193 da alcol, 28 da tabacco, 41 da giuoco d'azzardo e 16 da altre dipendenze, che rappresentano il 9,8% del totale dei 9.963 utenti dell'ASL TC. I nuovi casi di TD nel 2021 sono 167, equivalenti ad un'incidenza di 1,30 per 1.000 residenti di età 15-64 (ASL TC: 1,13), mentre la prevalenza – tutti i TD in carico - è di 4,2 per 1.000(ASL TC: 4,3). I maschi sono l'80,6% degli TD in carico (ASL TC: 83,2%). Il numero di utenti TD è in aumento dal 2017, anche se con numeri più stabili negli ultimi 2 anni. I nuovi utenti dei servizi alcologici nel 2021 sono 61, per un'incidenza di 0,3 per 1.000 residenti di età 15-84 (ASL TC: 0,4), mentre la prevalenza è di 1,1 (ASL TC: 1,7). Il 72% degli utenti con problemi da alcol è di sesso maschile (ASL TC: 73%). Dal 2017 il numero di accessi ai servizi per alcol è piuttosto stabile. I nuovi casi di utenti con disturbi da gioco d'azzardo nel 2021 sono 10. Dal 2017 al 2021 il numero di utenti dei Servizi per le dipendenze è cresciuto, anche se negli ultimi 2 anni si è stabilizzato.

Tra gli indicatori sulla **prevenzione**, si rileva che nel triennio 2016-2018 sono 808 i decessi che si sarebbero potuti evitare con interventi di prevenzione e cure adeguati. Si tratta di un ottimo valore dell'indicatore, significativamente inferiore a quello aziendale e regionale a testimonianza di efficaci azioni dei servizi sanitari. Il tasso standardizzato per età di mortalità evitabile è nei maschi il più basso delle zone toscane e tra i più bassi nelle femmine, anche se nei maschi è in costante

[1] E' compreso anche il Comune di Fiesole.
[2] E' compreso anche il Comune di Fiesole.

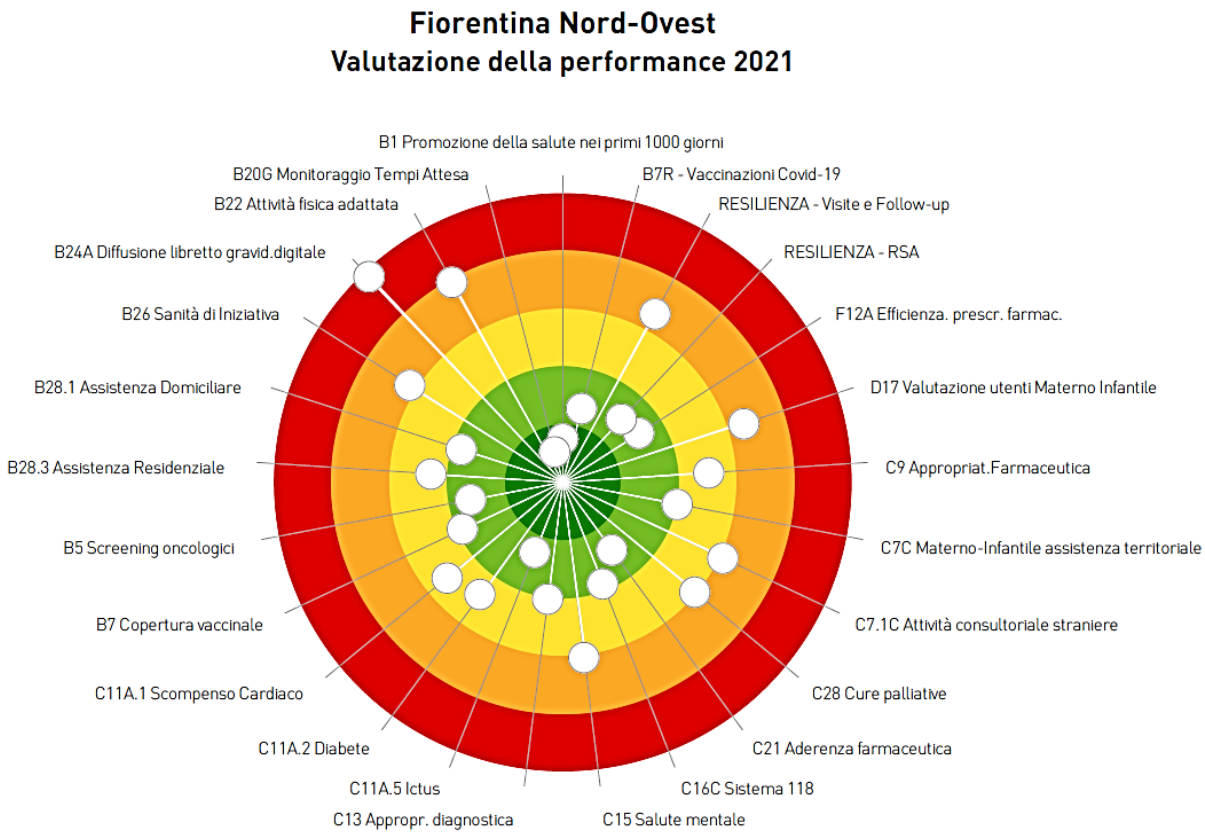
diminuzione, mentre nelle femmine negli ultimi anni mostra una tendenza all'incremento.

Considerando gli indicatori sugli **screening oncologici** del 2021, in base al tasso di adesione all'invito, l'area FI-NO si colloca in posizione simile al valore aziendale e regionale per lo screening del tumore della mammella (FI-NO: 68,0%; ASL TC: 68,9%; RT: 67,7%), mentre per lo screening del tumore dell'utero l'adesione nella FI-NO è decisamente superiore a quella aziendale e regionale (FI-NO: 68,3%; ASL TC: 59,9%; RT: 53,8%), seconda tra tutte le zone regionali. Lo stesso è vero per l'adesione allo screening del tumore del colon-retto (FI-NO: 55,2%; ASL TC: 50,0%; RT: 44,5%), anche se i valori non sono ottimali.

Le **coperture vaccinali** nel 2021 nell'area FI-NO sono mediamente buone, pur con qualche criticità. In particolare, le coperture per il vaccino MPR sono in linea con quelle aziendali e regionali ed hanno raggiunto il target desiderato (> 95%) (morbillo, parotite e rosolia - FI-NO: 95,3%; ASL TC: 95,4; RT: 95,1; obiettivo regionale: > 95%). La copertura per la vaccinazione antinfluenzale negli ultra65enni è un po' meglio di quella aziendale e regionale (FI-NO: 63,4%; ASL TC: 62,0%; RT: 58,6%) ma ancora lontana dal valore raccomandato (> 75%) e lo stesso è vero per quella per il meningococco (FI-NO: 93,1%; ASL TC: 91,9%; RT: 91,5% - valore raccomandato > 95%). Per lo pneumococco la copertura è in linea con quella aziendale ma ancora inferiore al livello raccomandato > 95% raggiunto a livello regionale (FI-NO: 94,0%; ASL TC: 93,3%; RT: 96,3%). La copertura per il vaccino esavalente (polio, difterite, tetano, pertosse, epatite B e HIB) supera il valore raccomandato (> 95%) ed è in linea con quello aziendale e regionale (FI-NO: 96,4%; ASL TC; 96,5%; RT: 96,3%), come peraltro accade anche per il vaccino per la varicella. Decisamente critico, invece, il valore della copertura per il vaccino HPV nelle bambine che hanno raggiunto il dodicesimo anno di età, inferiore al livello aziendale e regionale che già hanno valori lontani da quello raccomandato > 95% (FI-NO: 44,7%; ASL TC: 51,3%; RT: 57,2%). Il livello di copertura per la vaccinazione Covid-19 con ciclo completo (vaccinazione primaria, booster escluso) della popolazione residente eleggibile (> 12 anni) nella zona FI-NO è in linea o di poco superiore al valore aziendale e regionale (FI-NO: 387,7%; ASL TC: 86,9%; RT: 86,5%), mentre la copertura vaccinale nei residenti delle RSA è migliore (FI-NO: 89,3%; ASL TC: 84,9%; RT: 88,7%), così come quella degli operatori sanitari delle RSA (FI-NO: 96,0%; ASL TC: 95,0%; RT: 94,4%).

I valori dell'indicatore sulla buona gestione dei **primi 1.000 giorni dalla nascita** secondo le raccomandazioni OMS, che fanno riferimento all'astensione dal fumo e alcol in gravidanza e allattamento, uso di acido folico in gravidanza, corretta posizione in culla e lettura ad alta voce, collocano la zona FI-NO in linea o meglio dei già buoni livelli dell'ASL TC e della RT, anche se con valori un po' più elevati per l'abitudine al fumo in gravidanza e durante l'allattamento.

2. RICORSO AI SERVIZI



Il bersaglio è una rappresentazione sintetica del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi assistenziali e dei servizi territoriali. Il bersaglio presenta cinque fasce concentriche che corrispondono alle fasce di valutazione in grado di evidenziare subito lo stato dell'arte della performance:
• fascia verde, al centro del bersaglio, corrisponde ad una performance ottima.
• fascia verde chiaro, quando la performance è buona
• fascia gialla, quando la valutazione non è negativa ma certamente presenta ampi spazi di miglioramento;
• fascia arancione, quando la valutazione presenta una situazione critica. La performance può essere, anzi deve essere migliorata;
• fascia rossa la performance è molto critica.
Laddove vengono centrati gli obiettivi ed ottenuta una buona performance, i risultati saranno vicino al centro del bersaglio in zona verde, mentre i risultati negativi compariranno nelle fasce via via più lontane dal centro.

Secondo l'immagine del Bersaglio MeS relativo all'area FI-NO, le criticità maggiori sono solo sull'attività fisica adattata (AFA) e sulla diffusione del libretto di gravidanza digitale. D'altra parte gli indicatori l'**AFA** sconta il riavvio irregolare e disuniforme dei corsi dopo la forzata interruzione nel 2020 a causa della pandemia. Per il **libretto di gravidanza digitale** la pandemia può aver inciso, ma anche nel 2019 i valori erano molto scarsi, con percentuali di libretti digitali sul totale dei libretti consegnati che nella FI-NO non raggiunge l'1%, anche se il problema è generalizzato all'intero ambito regionale (ASL TC: 1,4%; RT: 6,9%).

Gli indicatori di **area materno-infantile territoriale** non sempre sono ottimali rispetto ai valori aziendali e regionali, come per l'accesso ai consultori giovanili, anche a quelli per la contraccezione

(FI-NO: 17,6 giovani 14-24 x 1.000; ASL TC: 21,7%; RT: 25,3%), e la proporzione di IVG con certificazione consultoriale (FI-NO: 35,9%; ASL TC: 47,0%; RT: 53,9%), mentre l'aver effettuato almeno un accesso ai consultori nel post-partum è in linea con i valori aziendali e regionali (FI-NO: 57,9%; ASL TC: 57,0%; RT: 58,4%). La maggioranza degli altri indicatori per questa area ha valori in linea con quelli aziendali e regionali, come la percentuale di primipare con tre o più accessi al Corso di Accompagnamento alla Nascita (CAN), il tasso di concepimento in minorenni, le IVG per 1.000 residenti, l'uso corretto di ecografie in gravidanza, la percentuale di IVG ripetute ed in generale l'accesso delle donne in età fertile ai consultori e la percentuale di allattamento esclusivo al seno per almeno 3 e 6 mesi. Valori peggiori di quelli aziendali o regionali si rilevano per la bassa percentuale di donne che ritornano nella FI-NO ai consultori dopo un IVG (FI-NO: 13,0%; ASL TC: 18,0%; RT: 28,9%) e la percentuale di IVG ripetute (FI-NO: 33,1%; ASL TC: 30,3%; RT: 27,0%). Gli indicatori di soddisfazione delle utenti sui servizi del percorso materno-infantile indicano valori tendenzialmente peggiori di quelli aziendali e regionali, spesso nelle posizioni più basse della classifica, come sul grado di coinvolgimento nelle scelte del percorso nascita, sull'esperienza ed accessibilità al pediatra di libera scelta, sull'accessibilità dei servizi in generale, sull'utilità dei CAN soprattutto per la gravidanza e per il parto.

Rispetto alla **prescrizione farmaceutica territoriale**, in particolare per l'efficienza a appropriatezza prescrittiva, non si rilevano particolari criticità nell'area FI-NO rispetto ai valori degli indicatori aziendali e regionali. Da segnalare, comunque, un uso ancora insoddisfacente dei farmaci per il dolore, in particolare della morfina soprattutto a livello territoriale, un problema comune a tutte le aree toscane. L'uso di farmaci antipertensivi, di statine, gastrointestinali, respiratori, antimicrobici, antipsicotici, antidepressivi, anticoagulanti e combinazioni di più farmaci a livello territoriale è coerente con i valori aziendali e regionali.

Relativamente alle **cure palliative**, l'area FI-NO presenta alcuni indicatori critici, con valori talvolta tra i peggiori delle zone toscane come per la percentuale di deceduti per tumori in carico alle cure palliative, la quota di presa in carico tempestiva (entro 3 giorni) negli Hospice dalla segnalazione, in particolare per i malati oncologici, anche se sono migliori gli indicatori di durata corretta del ricovero in Hospice.

Riguardo agli indicatori sui servizi per la **salute mentale**, nell'area area FI-NO risultano tendenzialmente in linea ai valori aziendali e regionali per tempestività di presa in carico dai servizi territoriali dopo dimissione ospedaliera e per ricoveri ripetuti e per la continuità assistenziale dei maggiorenni e dei minorenni. Leggermente peggiori sono gli indicatori di appropriatezza nell'uso dell'ospedale, soprattutto per i disturbi di ansia e della personalità. Più critico l'indicatore sulla percentuale di trattamenti multidisciplinari, tra le più basse a livello regionale (FI_NO: 17,1%; ASL TC: 27,0%; RT: 37,8%). Buoni, invece, i valori della continuità assistenziale, meglio con gli adulti che con i minorenni.

Rispetto alla gestione delle **malattie croniche**, gli indicatori relativi all'ictus sono coerenti con quelli aziendali e regionali, così come quelli sul diabete, con cui condividono alcune criticità nel monitoraggio clinico (controlli oculistici e dell'emoglobina glicata). Anche nella gestione dello scompenso cardiaco gli indicatori sono sostanzialmente in linea con quelli aziendali e regionali, che non sempre sono ottimali.

Riguardo all'**assistenza residenziale**, sono tendenzialmente positivi gli indicatori relativi alla tempestività di presa in carico del problema rispetto alla segnalazione. Accettabili gli indici di

accesso al PS o all'ospedale dei residenti in RSA della zona FI-NO.

Gli indicatori relativi all'**assistenza domiciliare (ADI)** nell'area FI-NO nel 2021 sono tendenzialmente allineati sui valori medi aziendali e regionali, anche se con qualche maggior debolezza, come nel caso di un minor utilizzo dell'ADI e della tempestività di erogazione del servizio per le persone di 75+ anni dimessi dall'ospedale, in particolare per quelli con maggiore necessità di intensità di cure. Migliori, invece, gli indicatori sulla continuità delle cure in ADI, anche nei giorni festivi e prefestivi.

Non ottimale, come anche a livello aziendale e regionale, l'unico indicatore sulla **sanità di iniziativa** che misura la percentuale di adulti assistiti da MMG coinvolti in sanità di iniziativa (FI-NO: 48,8%; ASL TC: 45,9%; RT: 54,3%), con valori peraltro in diminuzione negli ultimi tre anni.

Decisamente positivi e migliori di quelli aziendali e regionali sono nella zona FI-NO nel 2021 gli indicatori sui **tempi di attesa** in base ai parametri previsti nel Piano Regionale del Governo Liste Attesa (PRGLA), in particolare nella percentuale di rispetto dei tempi del PRGLA nell'accesso ai servizi ambulatoriali di diagnostica (FI-NO: 97,2%; ASL TC: 87,8%; RT: 89,0%).

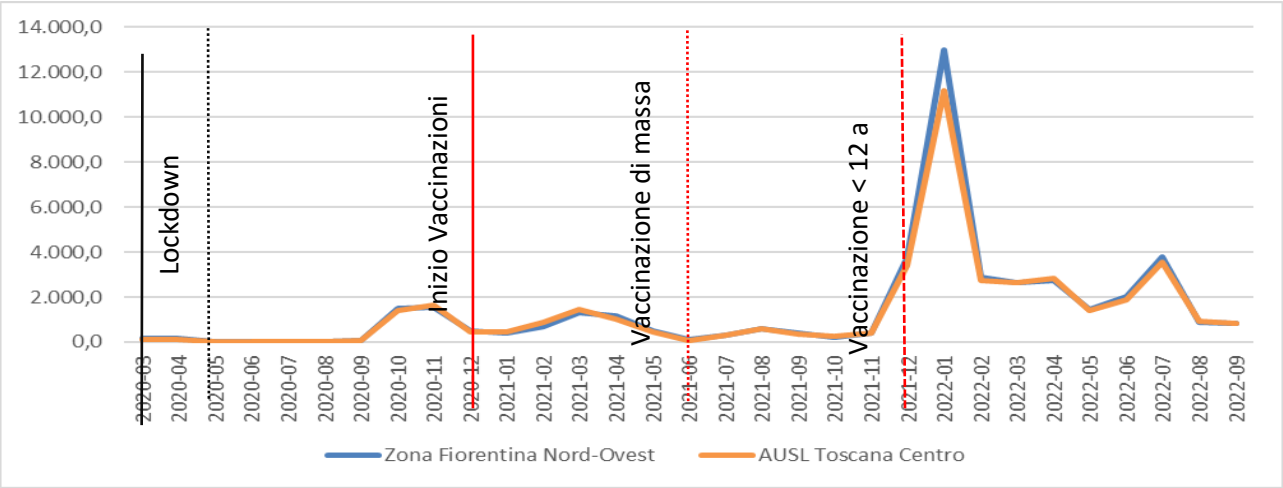
3. LA PANDEMIA COVID-19 NELLA SdS FIORENTINA NORD OVEST

La pandemia causata da SARS-CoV-2 anche nella Zona Fiorentina Nord-Ovest, così come nel resto della ASL TC, in Italia e nel mondo è stata caratterizzata da una serie di ondate epidemiche seguite da periodi in cui l'incidenza è stata relativamente bassa e con diverso impatto in termini di ricoveri e decessi.

3.1 Incidenza Covid

Dall'inizio della pandemia a settembre 2022 nella zona Fiorentina Nord-Ovest si sono registrati 92.999 casi di infezione - considerando anche i casi di reinfezione - su una popolazione totale di 209.038 abitanti, interessando 84.608 persone. Con poche differenze, i contagi hanno seguito lo stesso andamento temporale del resto dell'ASL TC (Figura 1).

Figura 1. Tassi di incidenza dell'infezione da SARS-CoV-2 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti nel periodo 1° Marzo 2020 – 30 Settembre 2022. Linea tratteggiata nera: lockdown; linea rossa continua: inizio campagna vaccinale; tratteggiata fine: vaccinazione di massa; tratteggiata grossa: vaccinazione pediatrica. Fonte: nostre analisi su dati SISPC, 2022



L'incidenza nella zona Fiorentina Nord-Ovest è stata fino ad oggi significativamente superiore a quella del resto della ASL TC. Con l'eccezione del comune di Vaglia, in tutti i comuni della FI-NO si è registrato un tasso di incidenza significativamente più alto rispetto dell'ASL TC Tabella 1).

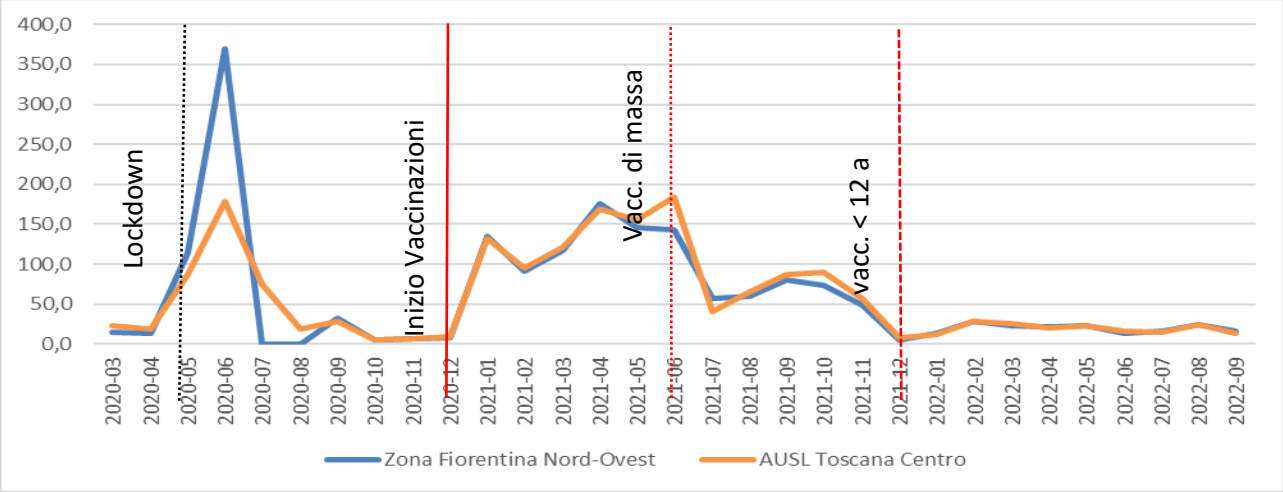
Tabella 1. Tassi di incidenza dell'infezione da SARS-CoV-2 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti e limiti di confidenza al 95%. In grassetto i tassi significativamente in eccesso (p < 0,05) rispetto all'ASL TC nel periodo 1 Marzo 2020 – 30 Settembre 2022. Fonte: nostre elaborazioni su dati SISPC, 2022.

Area geografica	Popolazione N	Casi N	Tasso stand. incidenza x 100.000 ab.	Intervalli di confidenza 95%	
				Limite Inf.	Limite Sup.
Calenzano	18.270	8.367	**45.360,1**	**44.387,5**	**46.332,7**
Campi Bisenzio	48.066	21.045	**43.252,7**	**42.664,1**	**43.841,3**
Lastra a Signa	19.560	9.090	**45.593,8**	**44.655,9**	**46.513,7**
Scandicci	49.804	22.152	**44.359,4**	**43.774,4**	**44.944,4**
Sesto Fiorentino	49.155	21.510	**43.918,9**	**43.311,5**	**44.506,3**
Signa	19.048	8.760	**44.796,3**	**43.853,1**	**45.739,5**
Vaglia	5.135	2.075	40.594,0	38.839,6	42.348,4
Zona Fiorentina NO	209.038	92.999	**44.092,0**	**43.808,5**	**44.375,5**
AUSL Toscana Centro	1.601.951	672.632	41.501,1	41.401,9	41.600,3

3.1 Ospedalizzazione Covid

In tutto il periodo analizzato sono state ricoverate 3.305 persone residenti nella zona Fiorentina Nord-Ovest con un'infezione in corso da SARS CoV-2. Il tasso di ospedalizzazione è in linea con quello della ASL TC, senza differenze significative (FI-NO: 28,7 x 100.000ab.; ASL TC: 30,2).
Il trend temporale dei ricoveri è stato analogo a quello aziendale, sebbene si osservi un eccesso, ancorché non statisticamente significativo, a giugno 2020, nel mese successivo alla fine del lockdown.

Figura 2: Tassi di ospedalizzazione per COVID-19 standardizzati per età e sesso per 1.000 abitanti nel periodo 1° Marzo 2020 – 30 Settembre 2022. Linea tratteggio nero: lockdown; rossa continua; inizio vaccinazioni; rossa tratteggio fine: vaccinazione di massa; tratteggio grosso: vaccinazione pediatrica. Fonte: nostra elaborazione su dati SDO, 2022.

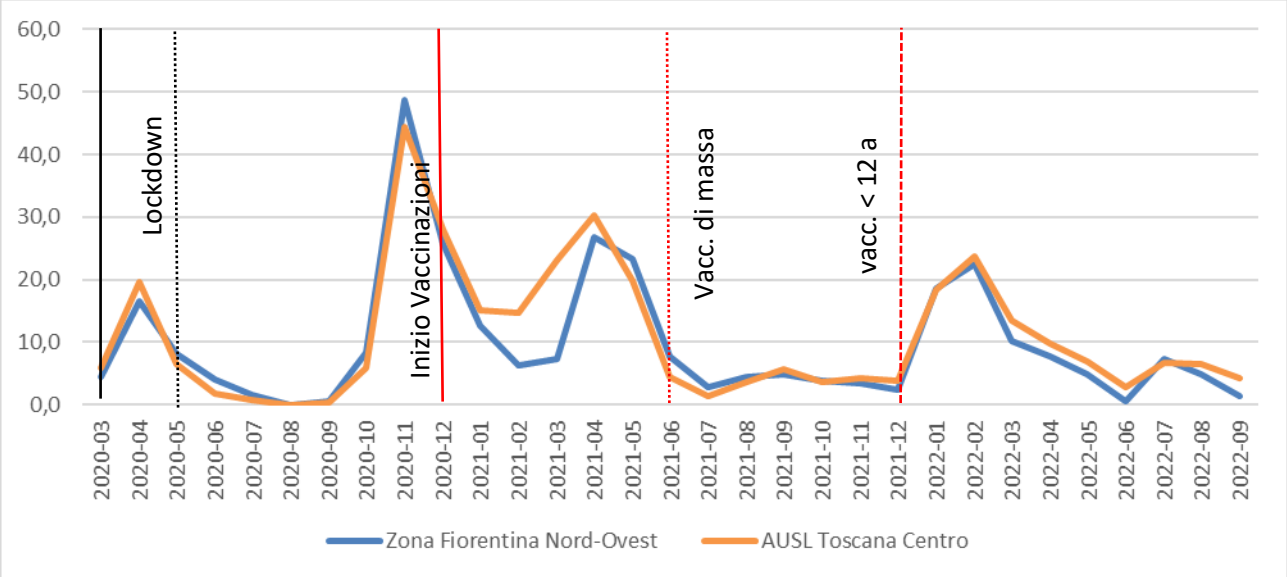


3.2 Mortalità Covid

Fino a settembre 2022 i decessi per Covid-19 sono stati 617, con un tasso standardizzato per età significativamente minore di quello dell'ASL TC.

Analizzando il trend temporale della mortalità, i tassi nella zona FI-NO sono stati significativamente inferiori a quelli dell'ASL TC nei mesi di febbraio e marzo 2021 (Figura 3).

Figura 3: Tassi di mortalità per COVID-19 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti nel periodo dal 1° Marzo 2020 al 30 Settembre 2022. Linea nera: lockdown; linea rossa continua; inizio vaccinazioni; rossa tratteggio fine: vaccinazione di massa; rossa tratteggio grosso: inizio vaccinazione pediatrica. Fonte: ARS, 2022.



Tra i singoli comuni della Zona Fiorentina Nord-Ovest, da segnalare solo un difetto significativo di decessi per Covid-19 a Lastra a Signa (Tabella 2).

Tabella 2: Tassi di mortalità per COVID-19 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti. Periodo dal 1° Marzo 2020 al 30 Settembre 2022. Fonte: ARS, 2022.

	Popolazione N	Decessi N	Tasso stand. di mortalità x 100.000 ab.	Intervalli di confidenza 95%	
				Limite Inf.	Limite Sup.
Calenzano	18.270	52	299,9	218,4	381,4
Campi Bisenzio	48.066	124	324,4	267,1	381,7
Lastra a Signa	19.560	46	248,2	176,4	320,0
Scandicci	49.804	170	293,1	249,0	337,2
Sesto Fiorentino	49.155	153	289,5	243,6	335,4
Signa	19.048	55	344,9	253,7	436,1
Vaglia *	5.135	17	328,3*	171,7	484,9
Zona Fiorentina NO	209.038	617	300,2	276,5	323,9
AUSL Toscana Centro	1.601.951	5.440	335,6	326,7	344,5

* tasso significativamente inferiore ($p < 0,05$) a quello dell'ASL TC

Confrontando il numero di decessi medi annuali per tutte le cause nel periodo pre-pandemico 2015-2019 con quello nei singoli anni pandemici 2020, 2021 e 2022 (quest'ultimo fino ad agosto), si nota che in tutti i comuni della zona FI-NO i decessi sono stati superiori nel periodo COVID rispetto a quelli del periodo pre-COVID, con l'eccezione di Lastra a Signa nel 2020 (Tabella 3). Gli eccessi sono attribuibili con ogni evidenza alla circolazione del virus SARS-CoV-2.

Tabella 3: Confronto tra decessi medi annuali del periodo pre-pandemico 2015-2019 con quelli degli anni pandemici 2020, 2021 e gennaio-agosto 2022. La variazione è espressa in percentuale rispetto alla media annuale 2015-2019. Per il 2022 è stata calcolata la variazione percentuale dei decessi gennaio-agosto 2022 rispetto alla media degli stessi mesi del periodo 2015-2019. Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

Area geografica	Decessi annuali medi 2015-2019	Decessi 2020			Decessi 2021			Decessi Gennaio-Agosto 2022		
	N	N	Diff (2015-2019) -2020	Var %	N	Diff (2015-2019) - 2021	Var %	N	Diff (2015-2019) -2022	Var %
Calenzano	170	194	+24	+14,1	187	+17	+10,0	124	+5	+4,2
Campi Bisenzio	395	450	+55	+13,9	439	+44	+11,1	338	+72	+27,1
Lastra a Signa	214	200	-14	-6,5	237	+23	+10,7	179	+33	+22,6
Scandicci	570	700	+130	+22,8	631	+61	+10,7	467	+83	+21,6
Sesto Fno	542	640	+98	+18,1	628	+86	+15,9	407	+43	+11,8
Signa	179	214	+35	+19,6	192	+13	+7,3	130	+11	+9,2
Vaglia	54	58	+4	+7,4	73	+19	+35,2	51	+15	+41,7
Fiorentina NO	2.123	2.456	+333	+15,7	2.387	+264	+12,4	1.696	+263	+18,4
ASL TC	18.115	19.940	+1.825	+10,1	19.898	+1.783	+9,8	13.702	+1.473	+12,0

3.4 Vaccinazioni Covid

Attualmente tutta la popolazione di età superiore ai 5 anni ha a disposizione un vaccino efficace e sicuro contro il COVID-19 per la prevenzione dell'infezione e della malattia. La campagna vaccinale è iniziata a fine dicembre 2020, con priorità per i pazienti fragili, anziani e operatori sanitari, per poi progressivamente coinvolgere le coorti più giovani, fino a giugno 2021, quando tutta la popolazione di età superiore a 12 anni ha avuto la possibilità di vaccinarsi. La campagna per i bambini di età compresa tra 5 e 11 anni è iniziata invece nel mese di dicembre 2021.

La percentuale di persone vaccinate nella zona FI-NO al 30 settembre 2022 risulta in linea con il valore dell'ASL TC. La fascia di età con minore copertura vaccinale con un ciclo completo - almeno due dosi – è quella dei bambini compresa tra 5 e 11 anni, sia per l'assenza dell'obbligatorietà, sia per l'approvazione AIFA del vaccino pediatrico arrivata solo a dicembre 2021 (Tabella 4).

Considerando invece solo la popolazione degli over 12, la fascia di età con la minore copertura vaccinale è quella compresa tra i 30 e i 39, seguita da quella compresa tra i 40 e i 49.

Tabella 4: Percentuali di vaccinati per Covid-19 per numero di somministrazioni e fasce di età. Periodo dal 1° Marzo 2020 al 30 Settembre 2022. Fonte: nostra analisi su dati SISPC, 2022.

Fascia di età	Numero residenti > 5 anni	Residenti con ciclo incompleto (1dose) %	Residenti con ciclo completo (almeno 2 dosi) %	Residenti con 1 richiamo %	Residenti con 2 richiami %
80+	17.769	2,2	100,0	90,4	36,9
70-79	22.495	1,1	93,9	86,7	17,6
60-69	24.023	1,3	92,8	82,1	9,5
50-59	33.401	1,7	91,3	73,9	1,5
40-49	31.792	2,0	83,3	61,6	0,6
30-39	23.334	2,7	83,3	56,5	0,4
18-29	23.877	3,5	86,8	56,4	0,2
12-17	12.476	4,7	88,4	47,7	0,1
5-11	13.312	5,6	29,3	-	-
Zona FI-NO	202.749	2,4	85,7	69,8	7,2
ASL TC	1.563.544	2,5	85,5	69,9	6,6

Le vaccinazioni hanno consentito di ridurre sia l'ospedalizzazione che la mortalità per COVID-19. Infatti, dall'inizio della vaccinazione di massa, mentre il virus ha continuato a circolare con ondate epidemiche, mentre l'ospedalizzazione e la mortalità sono diminuite.

3.5 Conclusioni Covid

Nel periodo dall'inizio della pandemia a marzo 2020 e fino settembre 2022, l'incidenza nella delle infezioni da SARS-CoV-2 nei residenti della Zona Fiorentina Nord Ovest, con l'eccezione del comune di Vaglia, è stata complessivamente superiore a quella dell'ASL TC, senza però causare un equivalente eccesso di mortalità in nessuno dei comuni della Zona.

L'andamento epidemico nella zona FI-NO con alti e bassi nell'incidenza dei casi, ospedalizzazioni e decessi da Covid, è coerente con quello di un'area prevalentemente metropolitana con elevata mobilità e pendolarismo, alta concentrazione demografica e produttiva.

La diffusione progressiva della campagna vaccinale ha condizionato favorevolmente gli andamenti in diminuzione della mortalità e dell'ospedalizzazione, a fronte dei picchi di contagio in crescita sostenuti dalle nuove varianti. In assenza di vaccinazioni, solo il lockdown ha consentito di contenere ricoveri e decessi, ma a danno della vita sociale e delle attività produttive.

ALLEGATO 1 Indicatori a supporto del quadro epidemiologico

Di seguito sono presentati una serie di indicatori sui servizi secondo una rappresentazione grafica che ne dovrebbe evidenziare la collocazione rispetto alla tendenza media regionale ed aziendale. Gli indicatori presentati fanno riferimento all'ultimo anno disponibile. Le schede di sintesi che seguono sono rappresentate secondo un'infografica in cui si evidenziano confronti utili per l'interpretazione dei valori, come mostrato in questo esempio:

Prevenzione

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di mortalità evitabile	**144,93**	160,21	154,69	193,39		136,57

Per ogni indicatore nella tabella grafica è riportato il valore per la zona-distretto ("ZONA"), la media regionale ("Toscana"), la media aziendale ("AUSL"), il valore peggiore ("Peggiore RT") e quello migliore ("migliore RT") a livello regionale.

Inoltre, nella barra orizzontale celeste si riporta:
- con il pallino la posizione della zona rispetto alla distribuzione regionale;
- con la barra verticale nera il valore regionale;
- con il rombo nero il valore aziendale;
- con l'area grigia il 25° e 75° percentile.

La lunghezza delle code della barra orizzontale celeste esprime la distribuzione dei valori delle 26 zone-distretto rispetto alla media regionale. Gli indicatori sono stati riportati nelle barre in base al criterio "favorevole" per la salute. Ad es., la copertura vaccinale è positivo se il valore aumenta, mentre per l'abitudine al fumo è positivo se diminuisce. Perciò la posizione dei pallini verdi nella barra orizzontale è ottimale se è verso destra rispetto al valore regionale (cioè a destra della barra verticale nera), esprimendo un valore migliore di quello regionale. Non sempre la tendenza decrescente o crescente è definibile come migliore o peggiore, perciò la collocazione è stata fatta arbitrariamente da ARS.

Il colore del pallino (valore della zona), ove possibile, assume quello del sistema di valutazione per quegli indicatori inclusi nella valutazione di performances della zona: verde scuro e verde chiaro per i "positivi", giallo per "normali", arancio e rosso "negativi".

I principali indicatori sui servizi territoriali sono riportati in estrema sintesi nel Bersaglio MeS 2021.

Demografia e Stato di salute generale

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di natalità	**6,45**	6,10	6,37	4,81		6,90
Indice di vecchiaia	**193,46**	219,77	205,02	313,10		171,07
Percentuale di over74enni	**13,62**	13,89	13,52	17,41		11,49
Tasso di ospedalizzazione generale	**102,31**	100,83	101,79	113,28		82,13
Tasso di mortalità generale	**761,69**	816,87	784,10	912,12		750,18
Speranza di vita alla nascita	**86,45**	85,76	86,20	84,83		86,45

Determinanti di salute

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di pensioni sociali e assegni sociali	**2,66**	3,55	3,33	4,98		2,25
Reddito imponibile medio	**21.324,29**	21.061,59	21.594,72	18.329,26		25.224,12
Importo medio mensile pensioni INPS	**1.078,61**	1.001,04	1.033,70	883,95		1.128,04
Famiglie con integrazione canoni locazione	**9,84**	12,42	12,10	19,30		2,81
Tasso grezzo di disoccupazione	**15,41**	22,44	19,58	41,44		14,51
Indice presenza terzo settore formalizzato	**12,89**	19,91	19,46	11,50		28,73
Percentuale famiglie con ISEE inferiore a 6.000 Euro	**5,41**	7,29	6,85	10,08		5,12
Percentuale di 14-19enni che consuma 3+ porzioni di frutta e verdura al giorno	**23,77**	23,96	24,29	17,04		31,31
Percentuale di 14-19enni obesi	**1,29**	2,32	1,96	5,28		0,74
Percentuale di 14-19enni che non pratica attività fisica	**12,90**	13,08	14,07	21,32		8,18
Percentuale di 14-19enni fumatori regolari	**17,89**	19,22	17,47	31,01		10,24
Percentuale di 14-19enni bevitori eccedentari (binge drinkers)	**30,25**	33,40	31,25	47,79		26,52
Percentuale di 14-19enni che hanno consumato sostanze psicotrope	**29,48**	30,07	28,87	47,50		22,21
Propensione al gioco d'azzardo nella popolazione maggiorenne	**977,51**	817,96	889,45	1.646,90		356,19

Famiglie e minori

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Percentuale di minori residenti	**15,73**	14,58	15,05	12,20		16,02
Indice di instabilità matrimoniale	**4,16**	4,56	4,31	6,27		3,57
Indicatore di Lisbona servizi educativi	**43,10**	41,13	42,97	27,88		52,88
Esiti negativi scuola secondaria II grado	**10,99**	9,46	11,50	17,70		4,91
Tasso minori in affidamento familiare	**1,79**	1,73	1,59	0,44		4,47
Tasso minori in struttura residenziale	**1,43**	1,07	1,21	1,85		0,00
Tasso di minori coinvolti in interventi di educativa nell'anno	**6,01**	8,72	8,88	3,20		16,80
Indice di benessere relazionale con i pari (IBRP)	**56,71**	55,32	54,28	46,51		66,31
Indice di benessere culturale e ricreativo (IBCR)	**33,62**	28,36	30,63	20,51		40,65
Soddisfazione con i genitori ragazzi 11-17 anni	**54,76**	56,80	55,50	47,58		66,38
Ragazzi 11-17 anni che frequentano ass. o gruppi	**22,31**	23,10	23,30	15,60		32,49
Ragazzi 11-17 anni che commettono violenza/bullismo	**12,48**	15,00	14,50	19,14		7,87
Tasso di donne con primo accesso ai Centri Antiviolenza	**1,19**	1,57	1,40	2,52		0,44

Stranieri

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Percentuale stranieri iscritti in anagrafe	**13,69**	11,54	14,27	6,73		22,64
Percentuale stranieri nelle scuole	**17,11**	14,87	17,93	6,88		29,77
Tasso grezzo di disoccupazione stranieri	**23,70**	40,16	30,18	83,60		16,46
Percentuale MSNA accolti in struttura su minori in struttura	**7,69**	31,40	33,70	100,00		0,00
Tasso di ospedalizzazione della popolazione straniera	**91,70**	91,23	96,77	117,95		56,85
Tasso richiedenti asilo	**2,17**	2,18	1,91	0,00		5,35
Percentuale minori stranieri tra i minori presi in carico dal servizio sociale territoriale (al netto dei MSNA)	**29,05**	32,77	34,63	48,80		12,10

Cronicità

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Prevalenza cronicità	**333,73**	319,37	316,43	359,79		313,77
Prevalenza diabete	**73,08**	73,65	71,77	81,85		64,08
Prevalenza scompenso cardiaco	**21,87**	22,83	21,63	28,44		18,24
Prevalenza ictus	**18,74**	19,80	20,20	27,49		15,93
Prevalenza cardiopatia ischemica	**43,89**	45,00	42,87	58,35		40,37
Prevalenza BPCO	**50,79**	51,59	50,70	67,63		43,72
Prevalenza demenza	**15,92**	14,79	15,10	19,09		10,94

Disabilità e Non autosufficienza

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Prevalenza anziani residenti in RSA permanente	**8,75**	7,40	7,20	0,77		12,34
Prevalenza anziani in assistenza domiciliare diretta	**23,00**	22,04	29,35	0,13		37,86
Prevalenza persone con disabilità in carico al servizio sociale	**13,93**	11,91	11,68	7,39		26,93
Incidenza di disabilità	**2,45**	3,74	2,43	7,83		2,17
Incidenza di disabilità grave	**0,83**	1,41	0,95	2,72		0,81
Indice di inserimento di alunni con disabilità nella scuola primaria e secondaria di I grado	**3,76**	4,19	3,81	3,26		6,64

Salute mentale

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Prevalenza pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale	**12,43**	10,12	9,72	2,46		24,94
Prevalenza uso di antidepressivi	**8,25**	8,33	8,25	11,32		5,15

Materno infantile

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di mortalità infantile	**1,67**	2,30	1,99	4,82		0,00
Percentuale di nati vivi gravemente sottopeso	**0,81**	0,75	0,77	1,27		0,25

Prevenzione

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di mortalità evitabile	**144,93**	160,21	154,69	193,39		136,57
Infortuni sul lavoro indennizzati	**7,60**	10,20	9,22	6,36		14,25
Rapporto di lesività degli incidenti stradali	**1.242,30**	1.274,11	1.231,53	1.602,04		1.149,25

ALLEGATO 2 Indicatori a supporto del ricorso ai servizi

Prevenzione e promozione della salute

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Adesione screening mammografico	**68,03**	67,72	68,93	43,23		89,77
Adesione screening colorettale	**55,18**	44,51	50,04	27,18		57,49
Copertura vaccino MPR	**95,32**	95,09	95,39	91,37		97,89
Copertura vaccino antinfluenzale	**63,41**	58,56	62,01	43,78		65,86
Copertura vaccino HPV	**44,70**	57,23	51,26	43,43		76,10
Copertura vaccino antimeningococcico	**93,10**	91,50	91,91	82,38		95,43
Copertura vaccino esavalente	**96,45**	96,30	96,50	92,16		98,66

Gestione delle principali patologie croniche

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Assistiti da MMG aderenti alla Sanità di Iniziativa	**48,80**	54,27	45,90	31,77		96,37
Ospedalizzazione scompenso (50-74 anni)	**111,64**	130,71	128,76	208,04		21,51
Scompensati Cardiaci con misura creatinina	**65,81**	67,06	65,88	56,65		76,63
Scompensati Cardiaci con misura sodio potassio	**51,21**	53,15	51,18	43,48		67,56
Scompensati Cardiaci con beta-bloccante	**66,85**	62,19	62,61	49,67		68,74
Ospedalizzazione diabete (35-74 anni)	**8,78**	11,52	11,03	25,99		0,00
Diabetici con misurazione Emoglobina Glicata	**58,92**	58,39	59,57	38,40		69,41
Diabetici con esame della Retina	**25,43**	28,04	26,48	14,73		37,35
Amputazioni maggiori per Diabete	**9,57**	18,71	16,67	50,65		0,00
Ospedalizzazione BPCO (50-74 anni)	**15,74**	17,10	25,21	49,05		0,00
Residenti con Ictus in terapia antitrombotica	**74,05**	70,84	70,69	65,50		75,15

Assistenza Domiciliare e Assistenza Residenziale agli anziani

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Segnalazioni su popolazione anziana	**152,78**	126,33	166,60	74,24		229,89
Anziani in Cure Domiciliari	**10,89**	11,85	14,08	5,85		19,08
Accessi domiciliari di sabato domenica e festivi	**12,74**	13,62	13,34	8,25		17,66
75enni con accesso domic. a 2gg dal ricovero	**8,41**	10,74	13,13	3,91		31,76
Prese in carico con CIA >0,13	**41,26**	40,07	36,32	22,92		63,08
Assistiti in ADI con 2 ricoveri durante la PIC	**2,32**	3,34	3,18	5,91		1,61
Assistiti in ADI con accessi al PS durante la PIC	**17,39**	18,20	15,99	25,35		10,92
PIC resid. a 30 gg dalla segnalazione	**81,67**	75,01	62,81	31,86		100,00
Ammissioni in RSA entro 30 gg dalla PIC	**27,27**	56,25	50,40	15,91		100,00
Ammissioni in RSA per over 65	**3,68**	4,36	4,49	0,33		9,54
Assistiti in RSA con almeno un ricovero osp.	**17,14**	14,62	11,18	33,33		3,39
Assistiti in RSA con almeno un accesso al PS	**18,29**	19,47	16,60	66,67		10,17

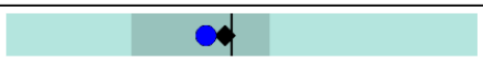
Ricorso all'ospedalizzazione, al PS e appropriatezza diagnostica

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Ospedalizzazione totale	**107,96**	108,98	108,51	123,39		102,71
Ospedalizzazione in età pediatrica	**4,31**	4,11	4,10	6,21		2,97
Ricoveri patologie sensibili a cure ambulatoriali	**4,86**	5,56	5,71	8,64		2,62
Ospedalizzazione in specialità 56	**1,73**	1,63	1,54	2,82		1,04
Accessi al PS codici bianchi/azzurri senza ricovero	**253,19**	282,74	255,69	389,81		233,32
RMN muscolo-scheletriche anziani	**14,42**	18,97	16,49	30,55		6,93

Assistenza consultoriale e percoso materno infantile

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Primipare con tre presenze al CAN	**32,69**	33,96	22,11	1,27		66,60
Accesso al CAN per titolo di studio	**0,32**	0,44	0,25	0,00		0,76
Tasso IVG	**5,56**	4,98	5,33	6,76		3,08
Tasso IVG per straniere (PFPM)	**12,35**	10,39	10,70	17,22		6,76

Assistenza farmaceutica territoriale

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Consumo di Inibitori di Pompa Protonica	**25,19**	26,58	23,96	38,05		20,69
Consumo di antibiotici	**9,77**	10,00	9,25	12,35		8,86
Consumo di antidepressivi (SSRI)	**49,68**	47,72	48,24	64,69		23,93
Abbandono di pazienti in terapia antidepressivi	**18,98**	21,07	19,96	26,06		18,32
Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori	**2,03**	2,08	1,93	1,53		2,71

Salute Mentale e dipendenze

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggiore RT	Range RT	Migliore RT
Ospedalizzazione patologie psichiatriche	**210,75**	204,25	178,61	324,64		125,63
Ricoveri ripetuti 8 e 30 gg patologie psichiatriche	**7,19**	5,60	6,52	11,26		0,00
Contatto entro 7 gg con il DSM dal ricovero	**46,78**	40,17	40,54	0,00		70,90
Ospedalizzazione dipendenze	**20,21**	26,02	15,66	83,33		1,83